



Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sassari nella seduta del 3 marzo 2011

.....omissis.....

vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia del 24.02.2011 con cui lo stesso ha fatto propria la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano, in merito alla condanna della Collega iraniana Nasrin Sotoudeh,

delibera

di condividere in toto la medesima e di fare proprio il verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bolzano del 18.01.2011 pervenuto dall'Ordine di Gorizia, che si trascrive di seguito :

“..... L'Ordine degli Avvocati di Bolzano ha appreso con enorme sconcerto la notizia dell'avvenuta condanna della Collega iraniana Nasrin Sotoudeh, già destinataria di un riconoscimento formale da parte del nostro Consiglio nel dicembre 2008 come avvocato simbolo e modello da seguire per la difesa dei diritti umani e persona da sostenere e appoggiare nella battaglia professionale quotidiana che la vedeva impegnata.

A nulla sono valsi gli appelli nazionali ed internazionali e le manifestazioni a difesa della nostra Collega; anche le iniziative del premio Nobel per la pace 2003, avvocato Shirin Ebadi, anch'essa difesa professionalmente da Sotoudeh ed attualmente costretta in esilio, non hanno sortito purtroppo risultato.

E ancora una volta in quel paese i diritti umani vengono calpestati anche attraverso il divieto di fatto per gli avvocati di svolgere la propria attività professionale a difesa di colori i cui diritti umani sono stati calpestati.

Se compito dell'avvocato è la richiesta di ripristino della legalità a fronte di un'ingiustizia perpetrata, la risposta iraniana è l'incriminazione dell'avvocato sotto la generica, quanto barbara, voce di “minaccia contro la sicurezza nazionale”.

Basti pensare che una delle accuse per le quali a Sotoudeh sono stati comminati cinque dei complessivi 11 anni di detenzione è “l'appartenenza all'Ordine dei Difensori dei Diritti Umani”.

Ed è notizia ultima l'avvenuto arresto del marito di Sotoudeh, “reo” di aver diffuso notizie sulla situazione, e liberato lunedì 17 gennaio dopo l'avvenuto versamento da parte della famiglia di un assai onerosa cauzione, ulteriore conferma del clima di intimidazione per chiunque cerchi di contrastare la compressione dei diritti umani.

Noi avvocati liberi non possiamo rimanere inerti di fronte a tale situazione e chiediamo a tutte le autorità politiche, ed in particolare al Ministro degli Esteri Dott. Franco Frattini, di svolgere con fermezza ogni utile azione per la liberazione della Collega avvocato Nasrin Sotoudeh, ingiustamente detenuta ed ingiustamente condannata; chiediamo a tutti i Colleghi d'Italia, e per essi alle nostre Istituzioni, alla nostra rappresentanza politica, ed a tutte le Associazioni della nostra categoria di appoggiare a mezzo di propri comunicati al Ministro degli Esteri dott. Franco Frattini l'iniziativa di sostegno per la liberazione di Sotoudeh, degna di essere iscritta a titolo onorario al nostro Albo

invita

tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati d'Italia ad adottare analoga delibera e a trasmetterla a tutti i loro Iscritti, agli Organi di stampa, al Ministro degli Esteri dott. Franco Frattini, al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana e all'Unione delle Camere Penali Italiane”;

.....omissis.....

Il Consigliere Segretario
F.to Avv. Silvio Zicconi

Il Presidente
F.to Avv. Francesco Milia

Estratto conforme
Sassari, 3 marzo 2011

Il Consigliere Segretario
Avv. Silvio Zicconi